



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

AVVISO

*Contributi alle emittenti televisive comunitarie locali ai sensi della L.R. del
21.02.2023, n. 1 art. 13 comma 13*

Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 / 17 del 25.07.2023

Approvato con la DDS n. 2017 del 03.09.2024

ANNUALITÀ 2024-2025



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

SOMMARIO

1.	OGGETTO DELL'INTERVENTO E RISORSE DISPONIBILI.....	3
2.	SOGGETTI BENEFICIARI.....	3
3.	REQUISITI RICHIESTI.....	4
4.	DIFFUSIONE E CAPACITÀ TRASMISSIVA.....	5
5.	DISTRIBUZIONE RISORSE.....	5
6.	AMMONTARE DEI CONTRIBUTI.....	6
7.	SPESE AMMISSIBILI.....	7
8.	MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	7
9.	CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ.....	8
10.	RENDICONTAZIONE.....	8
11.	VERIFICHE AMMINISTRATIVO CONTABILI	9
12.	EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	10
13.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	10
14.	SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	10
15.	DISPOSIZIONI GENERALI.....	11
16.	CONTATTI.....	11
17.	TUTELA DELLA PRIVACY.....	11
18.	PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI.....	11
19.	DISPOSIZIONI FINALI.....	12



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

1. OGGETTO DELL'INTERVENTO E RISORSE DISPONIBILI

Sono aperti i termini per la presentazione delle richieste di contributo per le annualità 2024 e 2025 da parte delle emittenti televisive comunitarie locali che svolgono attività aventi scopi di utilità sociale, ai sensi dell'art. 13, comma 13 della L.R. del 21.2.23, n. 1, in possesso dei requisiti di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/17 del 25 luglio 2023.

La legge regionale del 21 febbraio 2023, n. 1 all'art. 13 comma 13 dispone *“è autorizzata per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, la spesa di euro 150.000,00 a favore delle attività, aventi scopi di utilità sociale, svolte dalle emittenti televisive comunitarie”*. Per le medesime finalità la legge regionale del 29 dicembre 2023, n. 19 ha stanziato (capitolo SC09.0279) la somma di euro 150.000,00 rispettivamente per l'anno 2024 e 2025.

Delle succitate risorse è stata impegnata soltanto la somma di euro 100.000,00 per ciascuna annualità 2024 e 2025, e risultano perciò disponibili risorse ancora da impegnare pari ad euro 50.000,00 per ciascuna annualità 2024 e 2025.

La Direttiva dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport prot. n. 4288 del 20 agosto 2024 ha disposto che il Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione mandi in pubblicazione un nuovo Avviso pubblico in favore emittenti televisive comunitarie locali, che abbiano i requisiti richiesti dalla succitata D.G.R. 26/17 del 25 luglio 2023, di approvazione dei criteri e delle modalità di attribuzione dei contributi, e che non siano già beneficiarie di contributi per la medesima finalità di cui all'oggetto e per le stesse annualità.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le emittenti televisive comunitarie locali, in digitale terrestre o satellitari, che non usufruiscano già dei benefici di cui al paragrafo precedente (1.), costituite in qualsiasi forma giuridica e che operino nel territorio della Sardegna, nel quale realizzino almeno il 90 per cento del fatturato, nel cui ambito trasmettano quotidianamente programmi informativi auto prodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza regionale e locale, di cui all'art. 3 comma 1 lett. r) del d.Lgs. n. 208 del 8.11.2021 che



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

definisce l'emittente televisiva comunitaria: *“emittente per la radiodiffusione televisiva in ambito locale costituita da associazione riconosciuta o non riconosciuta, fondazione o cooperativa priva di scopo di lucro, che trasmette programmi originali autoprodotti a carattere culturale, etnico, politico e religioso, e si impegna:*

- 1) *a non trasmettere più del 5 per cento di pubblicità per ogni ora di diffusione;*
- 2) *a trasmettere i predetti programmi per almeno il 50 per cento dell'orario di trasmissione giornaliero compreso tra le ore 7 e le ore 21”.*

N.B. Non possono essere soggetti beneficiari le emittenti televisive comunitarie locali già beneficiarie di contributi per le stesse annualità e per le medesime finalità.

3. REQUISITI RICHIESTI

Può accedere ai contributi di cui al presente Avviso l'emittente in possesso dei sottoindicati requisiti:

1. sia costituita da almeno 36 mesi e abbia sede legale e operativa in Sardegna;
2. sia iscritta al registro di cui all'art. 1, comma 6, lettera a), punto 5, L. 31.07.1997, n. 249 (Registro Operatori di Comunicazione - ROC);
3. realizzi almeno il 90% del fatturato in Sardegna;
4. non trasmetta televendite oltre i limiti consentiti, né superi i limiti previsti dalla normativa vigente per l'affollamento degli spazi pubblicitari per le emittenti televisive a carattere comunitario;
5. abbia trasmesso quotidianamente, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione dell'avviso, programmi informativi auto prodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale;
6. abbia aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti;
7. sia in regola con il versamento degli oneri previdenziali e assistenziali, se in possesso di dipendenti;
8. abbia in essere regolare contratto con Operatore di Rete (EI TOWERS per la Regione Sardegna) autorizzato per emissione televisiva in Sardegna.

La perdita dei requisiti medesimi o il mancato, totale o parziale adempimento degli obblighi da parte dei beneficiari, costituirà causa di revoca dei benefici.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

4. DIFFUSIONE E CAPACITÀ TRASMISSIVA

Il **Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)** – Direzione Generale per il Servizio della Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione III – **nella riorganizzazione del sistema radiotelevisivo** ha autorizzato ciascuna emittente televisiva, incluse le comunitarie, a trasmettere e ha assegnato ad ognuna una numerazione **di LCN** (Logical channel number – canali di trasmissione) **ricadente in Rete di 1° livello (diffusione regionale) o in Rete di 2° Livello (diffusione provinciale)**, secondo la graduatoria generale di cui al Bando AT 18 – Sardegna.

Inoltre il MISE in Sardegna, per motivi tecnici, ha assegnato a tutte le emittenti televisive locali, incluse le comunitarie, l'attribuzione di LCN di Rete di 1° livello, che garantisce la copertura regionale ma allo stesso tempo è la più onerosa finanziariamente. A tal riguardo il MISE garantisce a tutte le emittenti televisive la copertura regionale e la capacità trasmissiva attraverso i servizi forniti dagli Operatori di Rete (EI TOWERS per la Sardegna) con la quale ciascuna emittente televisiva ha stipulato un contratto con costi particolarmente onerosi soprattutto per le emittenti televisive comunitarie che, per la loro tipologia, non usufruiscono di proventi derivanti dalla pubblicità televisiva.

Per quanto riguarda gli oneri sopracitati a carico delle emittenti televisive, fanno eccezione alcune emittenti televisive comunitarie locali che, sorteggiate dal MISE, beneficiano di **costi riproporzionati di vantaggio** per i servizi forniti dall'Operatore di Rete, di cui all'art. 1 comma 7 e dell'art. 7 comma 4 del citato Bando MISE.

5. DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

I fondi di cui all'avviso in oggetto pari ad euro 50.000,00 per ciascun anno sono finalizzati alla copertura degli oneri di contratto con l'Operatore di Rete autorizzato per il mantenimento del LCN assegnato a ciascuna emittente televisiva comunitaria.

A tal fine verranno istituite due graduatorie:

1ª graduatoria comprenderà le emittenti televisive comunitarie locali che pagano all'Operatore di Rete autorizzato (EI TOWERS per la Sardegna) il canone pieno per il mantenimento della copertura e della capacità trasmissiva e che non usufruiscono dei costi riproporzionati di vantaggio.

2ª graduatoria comprenderà le emittenti televisive comunitarie locali che pagano all'Operatore di Rete autorizzato (EI TOWERS per la Sardegna) il canone ridotto usufruendo dei costi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

riproporzionati di vantaggio, di cui all'art. 1 comma 7 e dell'art. 7 comma 4 del citato Bando MISE.

Qualora l'importo di euro 50.000,00, disponibile per ogni annualità, non sia sufficiente per soddisfare tutte le richieste, si dovrà **dare precedenza** alle emittenti televisive comunitarie locali che **non abbiano percepito costi riproporzionati di vantaggio** da parte del MISE, di cui all'art. 1 comma 7 e art. 7 comma 4 di cui al succitato Bando, e **se le risorse non fossero neppure sufficienti** a soddisfare tutte le richieste delle succitate emittenti ricadenti nella 1^a graduatoria, si procederà a ridurre il contributo in favore di queste, proporzionalmente alle risorse spettanti ad ogni soggetto beneficiario, **escludendo totalmente le emittenti che abbiano percepito costi riproporzionati di vantaggio**.

Una volta soddisfatte tutte le richieste delle emittenti televisive della 1^a graduatoria, nel caso di **somme residue**, l'importo rimanente **verrà proporzionalmente redistribuito tra le emittenti televisive della 2^a graduatoria** che abbiano percepito costi riproporzionati di vantaggio.

6. AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Fermo restando quanto detto nel precedente paragrafo, il **contributo** annuale **massimo concedibile** a ciascuna emittente televisiva comunitaria è di euro 50.000,00 per l'abbattimento dei costi sostenuti per i servizi forniti dall'Operatore di Rete (EI TOWERS), e comunque **il contributo non potrà superare il costo effettivo sostenuto**, definito con contratto, tra l'Operatore di Rete e l'emittente beneficiaria.

N.B.: I contributi sono concessi in base al REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in «**de minimis**», che prevede il massimale di euro 300.000,00 che un'impresa unica può ricevere nell'arco di tre anni. che prevede il massimale di euro 300.000,00 come modificato dal Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023. Inoltre, la concessione del contributo sarà vincolata, ai sensi dell'art. 52 della L. 24.12.2012 n. 234, alla registrazione degli aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e alle verifiche relative al rispetto dei massimali di aiuto stabiliti dalle norme europee.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

7. SPESE AMMISSIBILI

- Sono ammessi esclusivamente i costi provenienti dalla stipula di contratto con l'Operatore di Rete autorizzato (**EI TOWERS**) dimostrati anche dalle fatture quietanzate e dai relativi bonifici.
- **Per le aziende in regime di IVA ordinario l'ammissibilità delle spese è rappresentata dall'imponibile indicato nelle fatture.**
- Tutte le spese ammissibili devono essere direttamente ed effettivamente sostenute dall'azienda beneficiaria del contributo e liquidate nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei pagamenti.

N.B. Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle relative all'annualità in corso. Non sono concesse anticipazioni delle spese.

8. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per beneficiare dei contributi di cui all'art. 13, comma 13 della L.R. del 21.02.2023, n. 1., i soggetti interessati in possesso dei requisiti richiesti, devono presentare apposita domanda (**Modello A**), corredata dalla documentazione richiesta e redatta sulla modulistica predisposta dall'Assessorato e disponibile sul sito della Regione www.regione.sardegna.it:

- **richiesta del contributo (Modello A)**, resa dal rappresentante legale dell'emittente televisiva ai sensi del DPR 445/2000, con allegata **Relazione illustrativa** della Mission dell'emittente televisiva comunitaria locale, i **Palinsesti televisivi** dettagliati delle attività svolte nei **due anni precedenti** la richiesta del contributo e i **Modelli B, C, D e P** (solo se in possesso di personale);
- dichiarazione sostitutiva (**Modello B**), resa dal rappresentante legale dell'emittente televisiva ai sensi del DPR 445/2000, in cui siano indicati i dati riferiti ai **requisiti di accesso** e la **regolarità dell'impresa ai sensi della normativa vigente** (per es. regolarità contributiva, art. 14 legge regionale del 11 aprile 2016, n. 5 Norma in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi e all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 – Divieto di pantouflage etc.) ;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

- **preventivo finanziario (Modello C)**, sottoscritto dal rappresentante legale dell'emittente televisiva, in cui si dichiara la spesa da sostenersi per le annualità di richiesta del contributo;
- **attestazione sull'esenzione o l'assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4%** di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 e relativa alla **dimensione di impresa (Modello D)**, resa dal rappresentante legale dell'emittente televisiva ai sensi del DPR 445/2000;
- dichiarazione attestante il personale dipendente (**Modello P**)¹, resa dal rappresentante legale dell'emittente televisiva ai sensi del DPR 445/2000;

La documentazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre la giornata di **lunedì 30 settembre 2024** tramite:

Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo **pi.beniculturali@pec.regione.sardegna.it**

La presentazione dell'istanza per l'accesso ai contributi in parola **costituisce l'accettazione dell'Avviso e della modulistica in tutte le sue parti.**

9. CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- prive di firma digitale;
- non corredate dalla documentazione richiesta;
- relative ad iniziative e spese non conformi agli obiettivi e alle tipologie di attività oggetto di contributo.

10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Il rendiconto delle spese annuali sostenute, redatto nel **Modello R**, e per le quali è stato richiesto il contributo, dovrà pervenire all'ufficio competente, differenziato per ogni anno 2024, 2025 e

¹ Da compilare esclusivamente se l'emittente ha dipendenti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

tassativamente **entro 90 giorni** (D.G.R. 27/27 del 25.05.2020) successivi dalla conclusione dell'attività di ciascun anno di riferimento.

Il **Modello R**, sotto forma di **dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, dovrà essere obbligatoriamente compilato in tutte le sue parti.

I documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati nelle modalità seguenti:

- **bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui si evinca il relativo addebito sul conto corrente;**
- **assegno o matrice della stesso con relativo estratto conto, che attesti il pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare, atto a dimostrare l'effettiva uscita finanziaria dalla banca;**

Non saranno ritenute ammissibili le spese pagate in contanti o con carta di credito non intestata al beneficiario del contributo in argomento.

In caso di sorteggio, ai sensi del c. 2 - art. 71 del D.P.R. 445/2000, **o per i controlli** che si rendessero **necessari** per chiarire posizioni altrimenti non verificabili, **unitamente alla copia delle fatture/ricevute, potrà essere richiesta copia dell'estratto conto ad esse relativo.** In questo caso dovranno essere chiaramente identificabili le spese per le quali sia stata avanzata la richiesta di chiarimento da parte dell'Ufficio.

N. B. Si ricorda inoltre che **è vietato il doppio finanziamento e le spese utilizzate** per la rendicontazione del contributo previsto dall'art. 13 comma 13 della L.R. 1/2023 **non potranno essere inserite in altri rendiconti** relativi a provvidenze regionali o statali con le medesime finalità.

11. VERIFICHE AMMINISTRATIVO – CONTABILI

L'Amministrazione è tenuta a **effettuare idonei controlli ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000**, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive, al fine di accertare il corretto svolgimento delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

attività programmate, la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi alle attività finanziate e conservate presso la sede giuridica del beneficiario – per il tempo indicato nell'art.8, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445.

A seguito del **sorteggio del 10%** dei **Beneficiari**, i controlli potranno essere effettuati, anche a campione, su tutti i costi inseriti nel modello R di rendicontazione presentato dall'azienda e potrà essere richiesta la seguente documentazione:

- **contratto** con l'operatore di rete preposto (EI TOWERS per la Regione Sardegna);
- **fatture, ricevute** fiscali etc. **bonifici** di pagamento e relativa **tracciabilità** sul c/corrente dell'azienda, attestanti i costi sostenuti per la progettazione grafica ed editoriale, redazione, correzione bozze;
- **certificazione di avvenuto pagamento** rilasciata dall'operatore di rete **EI TOWERS** all'emittente televisiva.

12. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo può essere erogato **a stati avanzamento** e dietro presentazione di copia della fattura quietanzata, del bonifico e della tracciabilità del pagamento sull'estratto conto corrente bancario **oppure** annualmente a **conclusione dell'attività**, come indicato al paragrafo 10) del presente Avviso.

La liquidazione del contributo avverrà, compatibilmente con la disponibilità del plafond di cassa, attribuito alla Direzione Generale dei Beni Culturali a seguito di positivo riscontro da parte dell'Assessorato della rendicontazione delle spese sostenute.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile pro tempore del Settore Biblioteca Regionale, Editoria e Informazione, Tutela Beni Librari

14. SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Direttore pro tempore del Servizio Patrimonio culturale, editoria e informazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

15. DISPOSIZIONI GENERALI

L'Assessorato definirà annualmente, in presenza di specifico stanziamento nel bilancio regionale, tramite avviso da pubblicarsi sul sito istituzionale, i tempi e le modalità di presentazione delle domande per accedere ai benefici economici.

16. CONTATTI

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti contatti:

Tel. 070 6064969 - email: mafois@regione.sardegna.it Antonella Fois

Tel 070/6065087 - email sapuddu@regione.sardegna.it Savio Puddu

17. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali (Vedi **Allegato INFORMATIVA PRIVACY**).

18. PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI

Il presente Avviso è pubblicato sul portale www.regione.sardegna.it nella sezione "Bandi e Gare" della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. La relativa Determinazione di approvazione è pubblicata anche per estratto sul BURAS.

Ai sensi della L.241/1990 gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso l'URP dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Ai sensi del D.Lgs 33/2013 l'accesso civico può essere esercitato secondo le modalità disponibili nel portale della Regione Sardegna al link:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

<https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/diritto-di-accesso>

19. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia ai criteri e modalità di concessione dei contributi per gli interventi a sostegno delle emittenti televisive comunitarie locali, approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 26/17 del 25.07.2023.

Il Direttore ad Interim del Servizio

(art. 30 c. 4 L.R. 31/1998)

Anna Paola Mura